

## IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

La dichiarazione ICI 2005 doveva essere presentata entro il 31/10/2006 solamente da coloro che sono possessori di immobili (fabbricati ad uso abitativo, aziende, terreni agricoli ed aree edificabili, ecc.) per i quali si sono verificate variazioni nel 2005.

Il pagamento per l'anno in corso doveva essere effettuato in due rate: la prima rata dell'ICI entro il 30 giugno 2006 e la seconda rata a saldo entro il 20 dicembre 2006.

### RAVVEDIMENTO OPEROSO

Coloro che non hanno presentato la dichiarazione o la denuncia entro il termine stabilito dalla legge possono ricondurre a tempestività la denuncia a mezzo ravvedimento operoso entro il **30/01/2007**. Si ricorda che per perfezionare il ravvedimento bisogna presentare al Comune la dichiarazione di variazione ICI 2005 con allegata fotocopia della ricevuta di versamento (bollettino di conto corrente postale n. 12522454) della sanzione minima di **€ 6,46**, scrivendo nelle annotazioni la seguente frase "Ravvedimento operoso per tardiva presentazione di dichiarazione: si allega bollettino n. XXX del GG.MM.AA."

I contribuenti che non hanno pagato l'ICI entro la scadenza prevista possono regolarizzarsi con il "ravvedimento operoso" (entro un anno dall'omissione o dall'errore). In tal caso è prevista la regolarizzazione dei versamenti omessi, parziali o tardivi con il pagamento dell'imposta dovuta, delle sanzioni in misura ridotta e degli interessi legali.

Il ravvedimento è previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 472/97 e successive modificazioni, e consente la regolarizzazione entro trenta giorni dall'omissione o dall'errore (è possibile versare la rata con la sanzione ridotta al 3,75% e applicando gli interessi al tasso legale nella misura del 2,5% annuo da calcolare per ogni giorno di ritardo) o entro un anno (è possibile versare il dovuto con la sanzione del 6% e applicando gli interessi legali). Si ricorda di barrare l'apposita casella "Ravvedimento".

#### ESEMPIO:

pagamento 30/12/2006 (10 gg. di ritardo)

imposta dovuta = euro 1.460

+ sanzioni (3,75% di euro 1.460) = euro 54,75

+ interessi (1.460 x 2,5 x 10 / 36.500) = euro 1,0

Totale importo dovuto: 1.460 + 54,75 + 1,0 = euro 1.515,75

Nel bollettino di versamento va indicato in alto a destra l'importo totale da pagare, comprensivo di sanzioni e interessi, mentre in basso a sinistra va indicata l'imposta dovuta suddivisa secondo le voci specifiche (abitazione principale, altri fabbricati, etc.) e barrando sempre la casella "ravvedimento".

Una volta effettuato il versamento, è opportuno trasmettere all'Ufficio Tributi – Via Roma 18 - 35010 Grantorto (anche per fax al n. 049 9490072) copia della ricevuta di versamento unitamente alla lettera che specifica il calcolo.